

COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

Settore Urbanistica
Ufficio Condono Edilizio

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 123/URB DEL 15/10/2013

OGGETTO: Determinazione indennità risarcitoria, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/04 per le opere oggetto dell'istanza di sanatoria presentata ai sensi della L. n. 47/85 con prot. n.36258 del 23.12.86, pratica N. 2202/S, dal Sig. MICCOLO PIETRO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il D. Lgs n. 42 del 22.01.2004: Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Visto l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977 con il quale sono delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli Organi Centrali e Periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

Vista la L. R. n. 8 del 22.06.2012 con la quale sono sub-delegate ai comuni le funzioni amministrative in materia di tutela ambientale;

Ritenuto che l'adozione dei provvedimenti repressivi rientra nelle competenze delegate al Comune ai sensi della L. R.n.11 del 01.02.1993;

Vista la richiesta di parere ambientale, prot. n.5195 del 07.02.05, presentata ai sensi dell'art. 32 della L. n.47/85, dal Sig.MICCOLO PIETRO, nato a Gaeta il 16.03.52, e residente in via Ladislao, 1^o trav. n. 5, per le opere oggetto della richiesta di concessione edilizia in sanatoria, presentata ai sensi della L. n. 47/85 con prot. n.36258 del 23.12.1986, pratica N.2202/S;

Rilevato che le opere oggetto della citata richiesta di concessione edilizia in sanatoria hanno determinato la realizzazione di opere di ampliamento e completamento in una u.i. in via Ladislao, 1^o trav.5;

Considerato che le opere oggetto dell'istanza di sanatoria sopra citata, così come dichiarato dalla Sig. MICCOLO Pietro, in data 23.12.86 sono state eseguite nel 1977;

Visto il proprio provvedimento Determinazione prot. n. 64049 del 02.10.10 con il quale ai sensi dell'art. 32 L. n. 47/85, si esprime parere *favorevole con prescrizioni* per le opere menzionate;

Considerato che per quanto sopra riportato le opere abusivamente eseguite possono ritenersi compatibili con il contesto paesaggistico ambientale e che, pertanto, ai fini dell'applicazione dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/04, si ritiene debba applicarsi la sanzione pecuniaria in luogo della demolizione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 46, L. n. 662 del 23.12.1996, il versamento dell'oblazione non esime dall'applicazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo;

Visto il D.M. 27.09.1997 riguardante la determinazione dei parametri e delle modalità per la quantificazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a vincolo;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 03.05.2000 inerente l'approvazione del Regolamento di Attuazione per la Determinazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive realizzate in aree sottoposte a vincolo paesistico;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 16.06.2000 in merito all'attuazione del Regolamento di cui alla D.C.C. 61/2000;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 66/Urb. del 23.04.2001 e la successiva rettifica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 09/Urb. del 14.02.2002, con la quale si determinano i criteri per la definizione del costo di costruzione degli immobili abusivi ad uso residenziale necessario per la determinazione dell'indennizzo derivante dal danno ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10/Urb. del 14.02.2002 con la quale si determinano tariffe semplificate per la determinazione dei costi di costruzione di immobili a destinazione d'uso diversa da quella residenziale e per opere eseguite su edifici esistenti ad ogni destinazione necessari per la determinazione dell'indennizzo derivante dal danno ambientale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 66/Urb. del 27.06.2002 con la quale si determinano tariffe semplificate per la determinazione dei costi di intervento di recupero primario e secondario eseguiti su immobili a destinazione residenziale necessari per la determinazione dell'indennizzo derivante dal danno ambientale;

Vista la convenzione di incarico Rep n. 58/01/Urb/int. del 09.04.2001 sottoscritta tra l'A. C. e l'Arch. Salvatore Di Nucci con la quale è stata affidato al tecnico libero professionista l'incarico per la redazione delle perizie di stima;

Preso atto che in conformità all'incarico anzidetto, il tecnico ha redatto l'allegata perizia di stima e determinato l'indennizzo di cui all'art. 167 del D. Lgs n. 42/04 relativamente alle opere oggetto dell'istanza di condono in oggetto;

Visto il decreto sindacale prot. 29684 del 09.07.12 di affidamento dell'incarico dirigenziale;

Visto gli art. 24 e seguenti del regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con D.G.C. n. 507 del 06.05.1998 che attribuisce ai responsabili di settore e/o servizio la competenza ad attuare le procedure relative al presente provvedimento;

Dato atto della necessità di acquisire:

- Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00;
- Il visto attestante la copertura monetaria all'art. 9 della L.n. 102/09;

Visti gli artt. 107 – 169 – 183/9 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che disciplina le funzioni e responsabilità della dirigenza degli enti;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 21.05.2013 di approvazione del bilancio di esercizio finanziario del 2013;

DETERMINA

1) di approvare l'allegata perizia di stima per la determinazione dell'indennità risarcitoria e del rimborso di spesa per la stima della sanzione (Allegati A e B);

2) ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n.42/04, l'indennità risarcitoria per le opere oggetto dell'istanza di sanatoria di cui in premessa pari ad **€ 5.348,26 (cinquemilatrecentoquarantotto/26)**;

3) in attuazione alla D.G.C. n. 77/2000 citata, il rimborso di spesa per la stima della sanzione pecuniaria di cui sopra pari a **€ 219,84 (€ duecentodiciannove,84)** compreso IVA,C/INARCASSA e C/INPS;

4) di accertare la somma di cui al precedente punto 2) al Cap. 502 cod. 3.01.06.50 delle entrate del bilancio di esercizio finanziario 2013 ad oggetto: Proventi da sanzioni per danno ambientale;

5) di accertare la somma di cui al precedente punto 3) al Cap. 501 cod. 3.01.06.50 delle entrate del bilancio di esercizio finanziario 2013 ad oggetto: Rimborso da privati per stima danno ambientale;

6) di impegnare per motivi di cui in narrativa, la somma lorda di **€ 219,84** (compreso IVA,C/INARCASSA e C/INPS) a favore dell'Arch. Salvatore Di Nucci dal cap. 112 cod. 1.09.01.03 ad oggetto: Espletamento perizia per la determinazione danno ambientale del bilancio di esercizio finanziario 2013;

7) che il pagamento degli importi di cui ai punti 2) e 3) dovrà deve essere corrisposto in un'unica rata entro e non oltre il termine di 60 gg. dal ricevimento del presente atto a mezzo versamenti da effettuare separatamente con bollettini postali (c.c. n. 83402040) o bonifico bancario (IBAN IT39F010307399000001422621) intestati a Comune di Gaeta – Settore Urbanistica, Servizio Tesoreria e distinti per causale con le seguenti diciture:

- Proventi da sanzioni per danno ambientale Cap. 502;
- Rimborso da privati per stima del danno ambientale Cap. 501.

Trascorsi inutilmente detto termine l'Amministrazione disporrà la riscossione coattiva della somma a mezzo di ruolo con addebito di interessi (art. 15 della D.C.C. n 61/2000 citata).

Per importi dell'indennità superiori a € 1.032,91, l'interessato può corrispondere la somma dovuta in quattro rate trimestrali di pari importo; la prima rata deve essere corrisposta, entro il termine di 60 gg. dal ricevimento del presente atto, sulle rate successive verrà applicato l'interesse legale (art. 16 della D.C.C. n. 61/2000 citata). In caso di rateizzazione l'autorizzazione in sanatoria è rilasciata a seguito del pagamento dell'ultima rata.

8) di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della somma di cui al punto 7) a favore dell'Arch. Salvatore Di Nucci;

9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2 della L. R. n.11/93 e s.m.i., qualora il trasgressore non accetti l'indennità stabilita con il presente provvedimento, essa è determinata insindacabilmente da un collegio di tre periti designati rispettivamente dall'Amministrazione Comunale, dal trasgressore e dal presidente del tribunale competente. Le relative spese sono anticipate dal trasgressore.

10) avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. competente per il territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 gg. dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

11) di rilasciare il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigente – art. 9 comma 1 lett. a) punto 2 L.n. 102/09;

12) di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Settore Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00 e del visto di copertura monetaria ai sensi dell'art. 9 della L. n. 102/09;

13) come sopra identificato, pur allegato al presente provvedimento e costituendone parte integrante e sostanziale, non verrà pubblicato all'Albo ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento Uffici e Servizi, ma sarà disponibile in visione presso gli Uffici del Settore Urbanistica;

14) di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, come disposto dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00;

- va comunicata per conoscenza alla giunta comunale per il tramite del segretario comunale;

- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente per 10 gg. consecutivi;

- va inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso il settore/servizio segreteria;

- va notificata al diretto interessato;

Dalla Residenza Municipale, addì _____

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Arch. Sisto ASTARITA



COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

Il Dipartimento – Urbanistica ed Assetto del Territorio

Piazza XIX Maggio - 04024 GAETA LT tel. 0771.4691 e-mail gaeta.urbanistica@libero.it

IL DIRIGENTE II DIPARTIMENTO

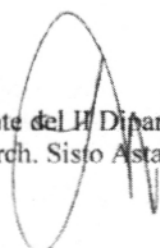
attesta che gli allegati contenuti nella Determina non saranno pubblicati all'albo pretorio on-line e sono visionabili presso la segreteria del II Dipartimento – sezione Urbanistica e Assetto del Territorio.

ALLEGATI OMESSI:

Allegato A

Allegato B

Il Dirigente del II Dipartimento
Arch. Sisto Astarita



VISTO DEL DIRIGENTE DEL II DIPARTIMENTO

Visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, 1° comma, lettera a) PUNTO 2) I.102/2009

Gaeta, li 15/10/2013

IL DIRIGENTE II DIPARTIMENTO
F.to Arch. Sisto Astarita

VISTO DEL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E BILANCIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Gaeta, li 22/10/2013

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E BILANCIO
F.to Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

Capitolo 1112	Imp. 1252/2013	€ 219,84
Capitolo 501	Acc. 659/2013	€ 219,84
Capitolo 502	Acc. 660/2013	€ 5.348,26

Visto di copertura monetaria attestante la copertura del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art.9, 1° comma, lettera a) PUNTO 2) L. 102/2009.

Gaeta, li 22/10/2013

POSITIVO NEGATIVO

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO FINANZE E BILANCIO
F.to Dott.ssa Maria Veronica Gallinaro

Su attestazione del messo comunale si certifica che copia conforme all'originale della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio a partire dal giorno _____ per dieci giorni consecutivi.

Il Messo Comunale li, _____

Per copia conforme all'originale:

L'Istruttore amministrativo
Stefania Viola

sviola